



COMUNE DI TRATALIAS
PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



REGOLAMENTO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA SOVRACOMUNALE – ECOCENTRO –

PER RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI



Approvato con deliberazione C.C. n. 02 del 28.03.2018

Modificato con:

deliberazione C.C. n. 03 del 26.03.2026



Sommario

ART. 1 – PREMESSA	3
ART. 2 – PRINCIPI, FINALITA' E DEFINIZIONI.....	3
ART. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	4
ART. 4 – ORARI DI APERTURA	5
ART. 5 – TIPOLOGIA RIFIUTI E QUANTITATIVI AMMESSI	5
ART. 6 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.....	10
ART. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI.....	12
ART. 8 – COMPITI DEL SOGGETTO “GESTORE” E DEL PERSONALE ADDETTO	12
ART. 9 – RISPETTO D.LGS. 81/2008.....	14
ART. 10 – REFERENTE TECNICO DEL COMUNE PER L'ECOCENTRO	14
ART. 11 – REGIME SANZIONATORIO	14
ART. 12 – DANNI E RISARCIMENTI	15
ART. 13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO.....	16
ART. 14 - COMPENSI GESTIONE.....	16
ART. 15 – CONTROLLI	16
ART. 16 – RIMOSTRANZE E RECLAMI.....	17
ART. 17 – RESPONSABILITA'	17
ART. 18 – ENTRATA IN VIGORE	17



ART. 1 – PREMESSA

- a. L'Amministrazione Comunale di Tratalias, con la finalità primaria di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili-recuperabili contenuti nei rifiuti urbani e contestualmente ridurre i costi e la quantità dei rifiuti da smaltirsi in modo indifferenziato in discarica controllata o in impianto di termodistruzione, promuove la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da insediamenti ed utenze civili e produttive, per materiali assimilabili ai rifiuti solidi urbani, tramite l'istituzione dell'Ecocentro situato in Via Canale 7 (zona P.I.P.), distinta in Catasto fabbricati al foglio 7, particella 1809, per il deposito temporaneo dei materiali, in attesa del trasporto e del recupero, trattamento e smaltimento finale ad impianti autorizzati.
- b. Il presente Regolamento (nel seguito "*Regolamento*") disciplina la gestione e l'utilizzo dell'Ecocentro Comunale (nel seguito "*Ecocentro*") ubicato in Via Canale 7 (zona P.I.P.) nel Comune di Tratalias (nel seguito "*Comune*").
- c. L' "*Ecocentro*" è classificato del tipo "*centro di raccolta*" ai sensi dell'art. 183, lett. mm), del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (nel seguito "*Codice Ambiente*").
- d. L' "*Ecocentro*" è stato progettato e autorizzato ai sensi del D.M. 08.04.2008 e ss.mm.ii. (nel seguito semplicemente "*D.M. Ambiente*") e delle "*Linee Guida per la realizzazione e gestione degli ecocentri comunali e delle aree attrezzate di raggruppamento*" emanate dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna aggiornate al D.M. 13/05/2009, Prot. 15808 del 27 luglio 2009 e poi al D.Lgs. 116/2020 (G.U. del 11 settembre 2020) Prot.21919 del 02/11/2020.
- e. La gestione dell' "*Ecocentro*" sarà affidata al "*Gestore*", che potrà essere l'operatore economico affidatario dei "*Servizi di igiene urbana*" del "*Comune*" individuato nei modi previsti per legge o altro eventuale operatore.

ART. 2 – PRINCIPI, FINALITA' E DEFINIZIONI

- a. L' "*Ecocentro*", così come definito dall'art. 183 del "*Codice Ambiente*", progettato e autorizzato ai sensi del "*D.M. Ambiente*", è costituito da un'area presidiata e allestita ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee, per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati elencati all'Allegato I, paragrafo 4.2, del medesimo "*D.M. Ambiente*", conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze "domestiche" e "specifiche" anche attraverso il "*Gestore*" del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, tipo i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).
- b. I rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani, dovranno rispettare le tipologie e le quantità previste all'art. 5 del presente "*Regolamento*".
- c. L' "*Ecocentro*" è realizzato con l'obiettivo di migliorare l'attuale organizzazione del servizio domiciliare di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. Questa impone il passaggio dei mezzi di raccolta in orari e giorni prefissati secondo un calendario consegnato alle utenze. Tale sistema, pur permettendo di raggiungere percentuali di raccolta differenziata elevate, è poco flessibile in relazione alle esigenze quotidiane e particolari degli utenti. L'apertura dell' "*Ecocentro*" permetterà:
 - d. il conferimento diretto, alle utenze impossibilitate a consegnare i rifiuti nei giorni prestabiliti per la raccolta;
 - e. il conferimento diretto, alle utenze che devono smaltire i rifiuti ingombranti;
 - f. il conferimento diretto, alle utenze non domestiche, a condizione che i rifiuti siano conformi all'art. 5 del presente "*Regolamento*";
 - g. il conferimento diretto, alle utenze commerciali venditrici di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) che provvedono al ritiro dei RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
 - h. il conferimento diretto di diverse tipologie di rifiuti per le quali non è attivo un circuito dedicato di raccolta, come ad esempio gli oli di frittura, piccole quantità di inerti da demolizione, le cartucce di toner e stampanti esauste, le lampade al neon, i rifiuti T e/o F, ecc;
 - i. il conferimento dei rifiuti che si originano dal mercato settimanale, dalle feste, sagre e manifestazioni.
- j. L' "*Ecocentro*" è, inoltre, a servizio del "*Gestore*" per l'attività di raggruppamento dei rifiuti conferiti in forma differenziata e per l'ottimizzazione dei successivi trasporti dei rifiuti raccolti agli impianti di recupero,



trattamento o smaltimento attraverso, esclusivamente, operazioni di movimentazione e stoccaggio per partite omogenee di materiali in assenza di processi di trattamento.

- k. Nel presente Regolamento si intendono approvate le seguenti definizioni come da previsione di specifiche normative:
- *Rifiuti urbani* si intendono i rifiuti di cui all'art.183 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - *Utenze domestiche (UD)*: cittadini residenti, o domiciliati, o proprietari di unità immobiliari nel Comune di Tratalias, iscritti a ruolo TARES nel Comune di Tratalias, che conferiscono i rifiuti prodotti nella propria civile abitazione;
 - *Utenze non domestiche (UND)*: enti o imprese di cui all'Allegato del presente Regolamento, produttrici di rifiuti urbani di cui all'Allegato di questo Regolamento, con sede nel territorio comunale di Tratalias e iscritti a ruolo TARES;
 - *Rifiuti pericolosi*: rifiuti elencati nell'Allegato I al D. lgs. 152/2006 identificati con l'asterisco (*) nel presente Regolamento;
 - *CER o codice EER*: codice dell'elenco europeo dei rifiuti costituito da n.6 cifre, riunite in coppie, volte ad identificare un rifiuto in base al processo produttivo da cui è originato;
 - *Formulario di identificazione dei rifiuti (FIR)*: documento di trasporto dei rifiuti obbligatorio per le utenze non domestiche che conferiscono all'Ecocentro rifiuti urbani per conto terzi;
 - *RAEE*: Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche; la norma prevede la raccolta e avvio a recupero in base ai seguenti gruppi:
 - i. R1 (freddo e clima): frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento ecc.;
 - ii. R2 (grandi bianchi): lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, piani cottura, ecc.;
 - iii. R3 (TV e monitor);
 - iv. R4 (PED CE ITC e altro): tutte le altre apparecchiature al di fuori degli altri raggruppamenti (per esempio aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere, ecc.);
 - v. R5 (sorgenti luminose): lampade contenenti gas (come quelle a incandescenza), tubi fluorescenti al neon, lampade a risparmio energetico, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, o sotto vuoto ecc.;

ART. 3 – DESTINATARI DEL SERVIZIO

- a) Possono essere conferiti all' "Ecocentro" solo i rifiuti originati da utenze "DOMESTICHE" e "NON DOMESTICHE" (per i rifiuti assimilabili agli urbani) situate nel territorio del "Comune".
- b) Possono essere conferiti all' "Ecocentro" i rifiuti provenienti dai Comuni associati, raccolti e trasportati dall'appaltatore aggiudicatario del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani.
- c) L'accesso all' "Ecocentro" è consentito esclusivamente in conformità alle norme previste e riportate all'art. 7 del presente "Regolamento".
- d) Nel rispetto di quanto previsto negli articoli di questo Regolamento, **l'accesso all' "Ecocentro" e il conferimento dei rifiuti è consentito solamente:**
- i. Ai cittadini residenti o domiciliati o non residenti nel Comune di Tratalias, iscritti a ruolo e in regola con il pagamento del tributo/tariffa comunale sui rifiuti;
 - ii. Ai soggetti proprietari di immobili regolarmente censiti nel territorio comunale di Tratalias, iscritti a ruolo e regolari nel pagamento del tributo/tariffa comunale sui rifiuti;
 - iii. Alle utenze non domestiche rientranti nelle attività di cui all'allegato al presente Regolamento, iscritte a ruolo e regolari nel pagamento del tributo/tariffa comunale sui rifiuti, limitatamente ai rifiuti di cui alla tabella dell'articolo 5 e prodotti nel Comune di Tratalias e, in caso di trasporto conto terzi, in possesso dell'iscrizione all'Albo gestori ambientali per il trasporto dei rifiuti;
 - iv. Al gestore del servizio di igiene urbana ed ai suoi subappaltatori e/o prestatori di servizio, limitatamente ai rifiuti raccolti nel territorio comunale di Tratalias;
 - v. Ai mezzi di proprietà comunale operanti nell'ambito dei cantieri del Comune di Tratalias;
 - vi. Limitatamente ai RAEE, alle imprese che effettuano la raccolta ed il trasporto ai sensi del D.M. n.65 del 08 marzo 2010 e ss.mm.ii.;



- vii. Personale del Comune di Tratalias specificamente autorizzato;
 - viii. Ad altre categorie di utenze e ad utenti di altri Comuni facenti parte del Servizio di Igiene urbana in aggregazione con il Comune di Tratalias, eventualmente autorizzati dall'Ente sulla base di accordi e/o specifiche autorizzazioni da rilasciarsi da parte del Comune di Tratalias, attraverso la modifica e/o integrazione del presente Regolamento da approvarsi con le stesse modalità dell'approvazione del Regolamento stesso;
 - ix. è ammessa la fruizione dell'area ai rifiuti provenienti dai Comuni associati del Servizio di Igiene Urbana raccolti e trasportati dall'appaltatore aggiudicatario del servizio in forma associata, a fine dell'ottimizzazione del servizio generale;
- e) L'identificazione dei soggetti autorizzati ad accedere all'"*Ecocentro*" potrà essere effettuata anche dietro presentazione di apposita tessera istituita dal "*Comune*".
 - f) Sarà inoltre consentito l'accesso all'"*Ecocentro*" ai soggetti che il "*Comune*" incaricherà di verificare e controllare la puntuale e corretta esecuzione da parte del "*Gestore*" di quanto previsto dal presente "*Regolamento*", nonché ad altri enti/organismi deputati ai sensi delle vigenti leggi al controllo della struttura stessa.
 - g) Le utenze non domestiche UND (attività produttive e pubblici esercizi) presenti nel "*Comune*" potranno usufruire dell'"*Ecocentro*" compatibilmente con le capacità ricettive del centro di raccolta e limitatamente alle tipologie e quantità di rifiuto ivi conferibili e specificatamente indicate al successivo art. 5, per le quali il conferimento all'"*Ecocentro*" stesso ne favorisca il riciclaggio o il recupero.
 - h) Possono accedere all'"*Ecocentro*" le utenze commerciali venditrici di determinate categorie merceologiche e tenute al ritiro dei corrispondenti rifiuti/usato, ad esempio quelle venditrici di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) che provvedano al ritiro dei relativi rifiuti (RAEE).
 - i) I rifiuti provenienti da "utenze domestiche" potranno essere ritirati anche se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, purché venga esibito al momento dell'ingresso l'apposito modulo (allegato A), riportante le origini domestiche, le tipologie di rifiuti conferiti, le relative quantità e sia firmato dal produttore stesso. Tale modulistica ha valenza di autocertificazione. Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall'amministratore. In caso contrario, i rifiuti conferiti verranno considerati provenienti da utenza non domestica e pertanto potranno essere ritirati solo se l'attività è sita nel territorio Comunale e se la tipologia del rifiuto è, per qualità e quantità, prevista dal successivo art.5.
 - j) Nel caso in cui i rifiuti provengano da un condominio, il predetto modulo deve essere firmato dal capo condomino o dall'amministratore.

ART. 4 – ORARI DI APERTURA

- a) Gli orari di apertura dell'"*Ecocentro*" sono stabiliti dal "*Comune*", nella persona del Responsabile del Servizio Tecnico, Settore Ambiente Patrimonio ERP, in accordo con il "*Gestore*" e indicati su cartelli posizionati al suo ingresso. Degli stessi orari verrà data idonea pubblicità e saranno indicati nel calendario della raccolta differenziata.
- b) Durante l'orario di apertura è garantita la presenza del personale addetto alla gestione ed al controllo.
- c) I giorni e gli orari di apertura dell'"*Ecocentro*" potranno subire variazioni in circostanze determinate da particolari esigenze. Pertanto, il "*Comune*" può autorizzare l'apertura dell'"*Ecocentro*" in giorni ed orari diversi da quelli stabiliti al fine di migliorare il servizio, disponendone idonea pubblicità in modo da favorire la più ampia affluenza, soprattutto nel periodo estivo, caratterizzato da un elevato aumento di popolazione fluttuante.

ART. 5 – TIPOLOGIA RIFIUTI E QUANTITATIVI AMMESSI

- a) Le tipologie di rifiuti conferibili all'"*Ecocentro*" (allegato D alla parte quarta del D.Lgs. 152/06 di cui all'allegato III, art. 35 della legge n. 108 del 29 luglio 2021) sono le seguenti:

	Codice CER EER	Descrizione rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1	15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	Carta e cartone



COMUNE DI TRATALIAS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



2	15 01 02	Imballaggi in plastica	Contenitori per alimenti e liquidi ed oggettistica
3	15 01 03	Imballaggi in legno	Arredi dismessi, cassette in legno, ecc.
4	15 01 04	Imballaggi in metallo	Barattolame in acciaio, alluminio, banda stagnata
5	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	Vetro + barattolame
6	15 01 07	Imballaggi in vetro	Bottiglie/contenitori e oggettistica
7	15 01 10 * 15 01 11 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti Contenitori - T/FC	Contenitori vernici, solventi, colori, inchiostro, ecc. contrassegnati dai simboli T e/o F
8	16 01 03	Pneumatici fuori uso (solo di autoveicoli inferiori ai 35 q.li)	Pneumatici (solo se conferiti da utenze domestiche)
9	20 01 01	Rifiuti di carta e cartone	Carta e cartone
10	20 01 02	Rifiuti in vetro	Vetro
11	20 01 08 20 03 02	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense – Rifiuti dei Mercati	Umido
12	20 01 10 20 01 11	Abbigliamento e prodotti tessili	Abiti usati e materassi
13	20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Lampade al neon
14	20 01 23* 20 01 35* 20 01 36	apparecchiature fuori uso contenenti cloro fluorocarburi apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	Tv, monitor di pc, ecc.
15	20 01 25	Oli e grassi commestibili	
16	20 01 31* 20 01 32	medicinali citotossici e citostatici medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 Farmaci	Famaci
17	20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie Batterie ed accumulatori	(provenienti da utenze domestiche)
18	20 01 34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	(provenienti da utenze domestiche)
19	20 01 37 ^l * 20 01 38	legno contenente sostanze pericolose - legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 Rifiuti legnosi	
20	20 01 39	Rifiuti plastici	
21	20 01 40	Rifiuti metallici	
22	20 02 01	Sfalci e potature	
23	20 03 07	Rifiuti Ingombranti	
24	20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti Cartucce toner esaurite	



- b) Non sono assimilabili a quelli urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive (comprese le aree dei magazzini di materie prime e di prodotti finiti) salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili a quelli urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. 114/1998, ovvero con superfici di vendita superiore a 450 metri quadri nei comuni con meno di 10.000 abitanti. Non essendo tali rifiuti assimilabili agli urbani, essi non possono essere conferiti al sistema di raccolta pubblico ma a soggetti privati (oppure al "Gestore" del servizio ma in regime di libero mercato).
- c) Potranno essere conferite le seguenti tipologie assimilate ai rifiuti urbani, fermo restando quanto disposto dall'art. 195, comma 2 lettera e), del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle aree produttive (comprese le aree dei magazzini di materie prime e di prodotti finiti) salvo i rifiuti prodotti negli uffici, nelle mense, negli spacci, nei bar e nei locali al servizio dei lavoratori o comunque aperti al pubblico; allo stesso modo, non sono assimilabili ai rifiuti urbani i rifiuti che si formano nelle strutture di vendita con superficie due volte superiore ai limiti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 114 del 1998, ovvero con superfici di vendita superiore a 450 mq nei comuni con meno di 10.000 abitanti. Non essendo tali rifiuti assimilabili agli urbani, essi non possono essere conferiti al sistema di raccolta pubblico ma a soggetti privati (oppure al gestore del servizio ma in regime di libero mercato).

	C.E.R.	Descrizione del rifiuto	Nome comune rifiuto e note
1	16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*	toner e cartucce di stampa (provenienti solo da utenze domestiche)
2	17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche , (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione). <u>N.B. Lo smaltimento è a pagamento. I costi saranno stabiliti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.</u>
3	17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Inerti misti dell'attività di costruzione e demolizione (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione). <u>N.B. Lo smaltimento è a pagamento. I costi saranno stabiliti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.</u>
4	20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	Batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manutenzione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)
5	20 02 02	terra e roccia	Terra e rocce (solo se provenienti da utenze domestiche)



d) Non è possibile conferire al centro di raccolta il rifiuto secco indifferenziato con codice CER 20.03.01.

Le quantità massime di rifiuti conferibili dalle “utenze domestiche” e “non domestiche” sono riportate ai seguenti punti 1) e 2):

1) Tipologie e quantità di rifiuti conferibili dalle “**utenze domestiche**”:

	Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità massima conferibile
1.	15.01.01 e 20.01.01	imballaggi e rifiuti in carta e cartone	1 mc/conf./settimana
2.	15.01.02 e 20.01.39	imballaggi e rifiuti in plastica	1 mc/conf./settimana
3.	15.01.03 e 20.01.38	legno e imballaggi in legno	3 pezzi/conf./settimana
4.	15.01.04	barattolame	20 pezzi/conf./settimana
5.	15.01.06	imballaggi in materiali misti	20 pezzi/conf./settimana
6.	15.01.07 e 20.01.02	vetro ed imballaggi in vetro	20 pezzi/conferimento (vetro in bottiglie) 3 pezzi conferimento (Vetro)
7.	15 01 10 e 15 01.11	contenitori per vernici, solventi, colori, inchiostri, con- trassegnati dai simboli T e/o F	1 kg/conf./settimana
8.	20.01.08 e 20.03.02	Umido	250 litri/conf./settimana
9.	20.01.10 e 20.01.11 15.01.09	abbigliamento e prodotti tessili	5 pezzi/conf./settimana
10.	20.01.10	abbigliamento	10 pezzi/conf./giorno
11.	20.01.21	tubi fluorescenti, lampade a scarica, ecc.	5 pezzi/settimana
12.	20.01.23	Elettrodomestici contenenti CFC	1 pezzi/conf./mese
13.	20.01.35	Altre apparecchiature fuori uso contenenti componenti peric colose	1 pezzi/conf./settimana
14.	20.01.36	Altre apparecchiature fuori uso non contenenti componenti pericolose	3 pezzi/conf./settimana
15.	20.01.25	oli e grassi commestibili	2 Kg/settimana
16.	20.01.26	Oli minerali esausti	5 kg/conf./settimana
17.	20.01.33 e 20.01.34	batterie e accumulatori al piombo (derivanti da manuten- zione veicoli ad uso privato, effettuata in proprio da utenze domestiche)	1 pezzo/conf./giorno (se rife- rito ad accumulatori)
18.	20.01.40	ingombranti metallici (ferraglia varia)	3 pezzi/conf./settimana



COMUNE DI TRATALIAS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



19.	20.03.07	ingombranti (mobili, materassi, divani, ecc.)	3 pezzi/conf./settimana
20.	20.03.99	toner e cartucce stampanti esaurite	3 pezzi/mese
21.	20.01.32	medicinali scaduti	1 kg/conf./settimana
22.	20.02.01	Sfalci e potature	1 mc/conf./settimana
23.	16.01.03	Pneumatici fuori uso (solo autoveicoli inferiori ai 35 q.li)	4 pezzi/conf./mese N.B. Lo smaltimento è a pagamento. I costi saranno stabiliti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.
24.	17.01.07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	0,2 mc/settimana



2) Tipologie e quantità di rifiuti conferibili dalle “**utenze non domestiche**”:

Codice CER	Descrizione rifiuto	Quantità massima conferibile per utenza litri/pz.
20 01 02 - 15 10 07	Imballaggi primari in vetro	250
15 01 01 - 20 01 01	Carta e cartone e imballaggi primari di carta e cartone	250
15 01 02 - 20 01 39	Plastica e imballaggi primari in plastica	250
15 01 02 - 15 01 02	Imballaggi secondari cellulósici e plastici	360
15 01 04	Imballaggi in metallo di piccola dimensione	250
15 01 03	Imballaggi secondari in legno	360
15 01 05	Imballaggi primari e secondari in materiali compositi	250
20 01 40	Manufatti o loro parti in metallo	n° 3 pezzi/conf.
20 01 38	Manufatti o loro parti in legno	n° 3 pezzi/conf.
20 01 08	Scarti organici da cucine e mense di titolarità privata	250
20 02 01	Rifiuti da giardini utenza privata non domestica	1000
20 01 10 - 20 01 11	Scarti di prodotti tessili e dell'abbigliamento	n° 10 pezzi/conf.

ART. 6 – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

- Il conferimento dei rifiuti differenziati all’interno dell’Ecocentro deve avvenire nel rispetto delle tipologie e delle quantità di rifiuti riportati all’art. 5 del presente Regolamento.
- Sono esclusi dall’obbligo del rispetto dei quantitativi massimi di rifiuti urbani differenziati cui al precedente art. 5: il Comune, altri enti pubblici ed associazioni con esso convenzionati (scuole, uffici pubblici, associazioni di volontariato, ecc.).
- Eventuali conferimenti eccedenti i limiti quantitativi previsti, ma rientranti nei limiti annui, potranno essere ugualmente effettuati in base alle capacità ricettive dell’Ecocentro e previo accordo con il Gestore stesso.
- I rifiuti dovranno essere suddivisi all’origine dall’utente e conferiti nei contenitori specificatamente dedicati con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.



- e) Affinché i rifiuti possano essere scaricati nell'Ecocentro, i soggetti conferitori dovranno sottoscrivere:
- modulo "Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro Comunale" o similare (*allegato "B"* al presente Regolamento), debitamente compilato e firmato dal produttore o conferitore e riportante le origini, le tipologie e le quantità dei rifiuti conferiti; tale Scheda è finalizzata alla identificazione dei flussi di rifiuti in ingresso all'Ecocentro, ad un maggior controllo sul loro conferimento ed alla predisposizione di analisi statiche e di eventuali misure migliorative del servizio;
 - *oppure*, qualora il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, modulo "Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l'Ecocentro Comunale da parte di terzi" o similare (*allegato "A"* al presente Regolamento), debitamente compilato e firmato dal produttore e riportante le origini, le tipologie e le quantità dei rifiuti conferiti.
- f) I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento ed in particolare delle seguenti norme:
- esibire o compilare al momento dell'ingresso l'apposito modulo "Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro Comunale";
 - esibire, se richiesto, documento d'identità;
 - esibire, se richiesto, documento comprovante la regolarità del pagamento della TARI;
 - se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore, tale soggetto è tenuto ad esibire al momento dell'ingresso l'apposito modulo "Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l'Ecocentro Comunale da parte di terzi";
 - conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico nei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'"Ecocentro", nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di sostare soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e contenitori;
 - limitare la velocità di ingresso e transito all'interno della struttura.
- g) Ad integrazioni delle indicazioni generali precedentemente riportate, relative alle metodologie di conferimento dei rifiuti presso il centro di raccolta, si elencano alcune norme di dettaglio a cui dovranno attenersi i conferitori al fine di consentire una più corretta gestione post raccolta, e nello specifico:
- ❖ le frazioni valorizzabili secche quali carta/cartone, vetro, plastica, barattolame, possono essere conferite dall'utenza direttamente nei contenitori dedicati, avendo cura di non sversare materiali al di fuori dei contenitori;
 - ❖ gli esercizi ortofrutticoli possono conferire presso l'"Ecocentro", le cassette di legno della frutta/verdura, purché le stesse non presentino residui estranei quali plastiche e metalli;
 - ❖ gli operatori di mercati settimanali, feste e sagre paesane, ecc., possono conferire presso l'"Ecocentro" solo le seguenti tipologie di rifiuti: carta/cartone, plastica, vetro e barattolame; è indispensabile che gli anzidetti rifiuti siano perfettamente separati all'origine, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - ❖ alcune tipologie di rifiuti dovranno essere conferite in forma sfusa e gli eventuali contenitori utilizzati nella fase di trasporto, potranno essere conferiti nell'apposita area dedicata dell'"Ecocentro";
 - ❖ I rifiuti inerti provenienti da piccole demolizioni o ristrutturazioni, devono essere conferiti a cura dei cittadini direttamente nell'apposito contenitore avendo cura di evitare lo scarico di:
 - materiale isolante (lana di roccia, polistirolo, poliuretano e simili);
 - materiale contenente amianto (eternit);
 - materiale plastico e rifiuti diversi, in genere.Inoltre il materiale dovrà essere conferito in forma sfusa e gli eventuali contenitori da smaltire utilizzati nella fase di trasporto, potranno essere conferiti nell'apposita area dedicata.
- h) I materiali inerti derivanti da demolizioni e/o lavori di manutenzione e/o ristrutturazioni effettuate da terzi (imprese edili) devono essere invece conferiti direttamente dagli interessati presso idonea discarica o impianto di recupero autorizzato per inerti.
- i) i rifiuti ingombranti (mobili, materassi, ecc.) e gli elettrodomestici (cucine, scaldabagni, TV, computer, frigoriferi, ecc.) devono essere depositati nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvederà a conferirli



negli specifici cassoni scarrabili; Si raccomanda di ridurre in pezzi i rifiuti ingombranti tipo i mobili, avendo cura di separare le parti metallici, plastiche, ecc.

- j) gli oli di frittura, dovranno essere conferiti all'”Ecocentro” direttamente dagli utenti in idonei contenitori a tenuta stagna, i quali verranno sversati nei contenitori dedicati solo dal personale addetto;
- k) le batterie di auto, moto, ecc., devono essere depositate nell'apposita area di scarico, da dove il personale addetto provvederà a conferirle nell'apposito contenitore; le pile esauste dovranno essere direttamente conferite dagli utenti nel contenitore dedicato;
- l) i rifiuti etichettati T e/o F (contenitori vernici, solventi, inchiostro, ecc.) dovranno essere direttamente conferiti dagli utenti nel contenitore dedicato totalmente privi di residui del contenuto originale;
- m) gli abiti usati ed i prodotti tessili dovranno essere depositati dagli utenti nell'apposita area di scarico dell'”Ecocentro”, all'interno di sacchetto in plastica o altro contenitore; il conferimento di detti rifiuti nel contenitore dedicato avverrà a cura del personale addetto;
- n) i tubi fluorescenti, le lampade a scarica, ecc., dovranno essere depositati dagli utenti nell'apposita area di scarico dell'Ecocentro; il conferimento di tali rifiuti nel contenitore dedicato avverrà a cura del personale addetto.

ART. 7 – NORME DI COMPORTAMENTO E DIVIETI

- a) All'interno dell'area è tassativamente vietato:
 - il conferimento da parte di utenze non autorizzate secondo il presente Regolamento;
 - conferire e accedere al di fuori dagli orari di esercizio, tranne che su preventiva autorizzazione da parte del Comune;
 - conferire rifiuti diversi o non conformi all'art. 5 del presente Regolamento;
 - asportare dai contenitori materiali precedentemente introdotti ed effettuare cernite;
 - scaricare e introdurre negli scarrabili rifiuti diversi da quelli a cui gli stessi contenitori sono dedicati;
 - abbandonare materiali o rifiuti al di fuori dell'Ecocentro;
 - prelevare rifiuti o parti di essi dall'Ecocentro;
 - eseguire localmente cernite di qualunque genere.
- b) I soggetti conferitori sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento e specificatamente delle seguenti norme:
 - seguire, in maniera corretta e completa, le indicazioni del personale preposto alla gestione dell'Ecocentro, in particolare quelle relative allo scarico dei rifiuti nelle specifiche aree di deposito o al loro diretto conferimento nei carrabili/contenitori dedicati;
 - conferire i rifiuti già suddivisi per tipologie;
 - sottoscrivere la scheda di cui all'allegato “A” o similare al presente Regolamento, se il conferimento avviene da parte di un soggetto terzo che trasporta tali rifiuti per conto del produttore;
 - soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di trattenersi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e container.

ART. 8 – COMPITI DEL SOGGETTO “GESTORE” E DEL PERSONALE ADDETTO

- a) Il Gestore deve garantire che il proprio personale sia in grado di svolgere i servizi mantenendo un contegno decoroso ed irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri eventuali operatori ed in particolare nei riguardi dell'utenza.
- b) Il personale addetto al servizio è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
- c) E' facoltà del Comune di chiedere al Gestore di allontanare dall'Ecocentro il personale che non abbia tenuto un comportamento adeguato e consono durante lo svolgimento dei servizi.
- d) Il Comune ha facoltà di verificare in ogni momento il comportamento e la professionalità del personale addetto e di accertarne, inoltre, le condizioni di idoneità sanitaria.
- e) Il personale dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento e di divisa con l'obbligo di mantenerla sempre pulita e decorosa.
- f) Il Gestore ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri



dipendenti addetti all'”Ecocentro” condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi nazionali di lavoro delle imprese di riferimento e degli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentativi, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto; tale obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano il Gestore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura giuridica dello stesso.

- g) Il Gestore è tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e di antinfortunistica, previdenziali ed assistenziali nei confronti dei propri dipendenti addetti all'Ecocentro.
- h) Il Gestore ha l'obbligo di rispettare gli orari di apertura agli utenti dell'Ecocentro concordati con il Comune e di assicurare la presenza del personale addetto per tutta la loro durata.
- i) Al momento del conferimento dei rifiuti il personale addetto alla gestione dell'”Ecocentro” dovrà:
- ❖ identificare l'utenza conferente;
 - ❖ eventualmente verificare, su richiesta del Comune, che l'utenza sia in regola col pagamento della TARI;
 - ❖ effettuare un accurato controllo visivo dei rifiuti conferiti ai fini dell'ammissione e controllarne il corretto conferimento negli appositi spazi/contenitori;
 - ❖ verificare l'accettazione dei materiali conferibili, nel rispetto degli obiettivi e dei limiti indicati al precedente art. 5;
 - ❖ compilare o eventualmente completare la compilazione del modulo “Scheda rifiuti conferiti all'Ecocentro Comunale” o similare oppure del modulo “Autocertificazione di conferimento rifiuti presso l'Ecocentro Comunale da parte di terzi” o similare, come previsto dal “D.M. Ambiente” e farlo firmare al soggetto conferente;
 - ❖ assistere l'utenza nelle operazioni di conferimento, indirizzandola verso gli idonei contenitori, fornendo tutte le informazioni utili allo svolgimento in sicurezza all'interno dell'Ecocentro e accertando che non vengano occultati, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; in particolare si dovrà porre la massima attenzione nel conferimento dei rifiuti ingombranti al fine di evitare che nel cassone/area ad essi dedicati vengano conferiti materiali appartenenti ad altre tipologie di rifiuti;
 - ❖ segnalare al Gestore, che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici comunali competenti, ogni significativa violazione del presente Regolamento;
 - ❖ segnalare al Gestore, che provvederà alle conseguenti opportune comunicazioni agli uffici comunali competenti, qualsiasi disfunzione venga rilevata sia essa riferita alle strutture, attrezzature, contenitori o all'organizzazione e funzionalità dei servizi;
 - ❖ sorvegliare affinché siano evitati danni alle strutture, alle attrezzature, ai contenitori e a quant'altro presente nell'Ecocentro;
 - ❖ provvedere alla pulizia ed al mantenimento dell'ordine generale e del decoro dell'Ecocentro nonché alla manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei contenitori dei rifiuti, delle opere di recinzione perimetrale e dei locali di servizio ed uffici dedicati alle attività del personale, compreso lo sfalcio delle erbacce, la potatura e regolazione delle essenze arboree ed arbustive, nonché, qualora necessario, il loro innaffiamento;
 - ❖ provvedere all'organizzazione funzionale di tutti i conferimenti ammessi;
 - ❖ aggiornare il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del Codice Ambiente;
 - ❖ conservare i formulari di trasporto previsti dall'art. 193 del Codice Ambiente;
 - ❖ adottare idonee misure per garantire il contenimento di polveri e di odori;
 - ❖ provvedere alla disinfestazione periodica e alla immediata rimozione di eventuali rifiuti che si dovessero trovare all'esterno degli scarrabili/contenitori o all'esterno dell'Ecocentro.
- j) Sono posti a carico del Gestore gli oneri e spese relativi:
- ❖ alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, tettoie ed altre opere costituenti la struttura (magazzino spogliatoi, servizio igienico, locale guardiania, recinzione, cancello scorrevole motorizzato, ecc.);
 - ❖ alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici a servizio della struttura (elettrico, di illuminazione, antincendio, di videosorveglianza, idrico, fognario, di accumulo e trattamento acque di prima pioggia, smaltimento acque meteoriche, ecc.);
 - ❖ all'attivazione delle utenze elettrica/idrica/telefonica ed ai loro costi di gestione e mantenimento;



- ❖ alla pulizia e manutenzione del piazzale, delle aree di conferimento e di sosta, degli spazi a verde di pertinenza della struttura (comprese essenze arbustive ed arboree), ecc..

ART. 9 – RISPETTO D.LGS. 81/2008

- a) Il Gestore è tenuto alla piena e totale osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.; dovrà quindi ottemperare alle norme di tutela della salute e di prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire la loro incolumità e quella di terzi.
- b) Il Gestore ha l'obbligo, all'atto della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, di:
- ❖ comunicare il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nonché il nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza così come previsti dal D.Lgs. 81/2008;
 - ❖ dichiarare che eventuali propri mezzi, macchinari ed attrezzature utilizzati nell'Ecocentro sono conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza;
 - ❖ dichiarare che i propri dipendenti addetti allo svolgimento dei servizi in oggetto sono informati dei rischi legati all'attività lavorativa così come previsto dal D.Lgs. 81/2008;
 - ❖ presentare al Comune, prima della firma del contratto e comunque prima dell'inizio dei servizi, il Documento di Valutazione dei Rischi così come previsto dalla normativa vigente;
 - ❖ comunicare l'elenco del proprio personale da impiegarsi per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Regolamento, con le relative qualifiche di inquadramento; ogni variazione al predetto elenco, dovrà essere comunicata al Comune entro 15 gg. dal suo verificarsi.
- c) L'operatore economico aggiudicatario sarà pertanto ritenuto responsabile della corretta adozione ed applicazione delle norme di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, così da sollevare il Soggetto Gestore da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.
- d) Le gravi e/o ripetute violazioni delle anzidette disposizioni e di quelle di cui al D.Lgs. 81/2008 da parte del Gestore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

ART. 10 – REFERENTE TECNICO DEL COMUNE PER L'ECOCENTRO

- a) La figura del Referente Tecnico del Comune per l'Ecocentro è individuata nel Responsabile dell'Area Tecnica (o da suo delegato).
- b) Il Referente Tecnico è preposto, sia direttamente che per mezzo del personale del Comune e/o di altri soggetti, a verificare l'ottemperanza delle disposizioni del presente Regolamento da parte del Gestore.

ART. 11 – REGIME SANZIONATORIO

- a) Le violazioni da parte del Gestore e/o di altri soggetti delle disposizioni previste dal presente Regolamento sono punite con le sanzioni di seguito determinate, salvo che tali violazioni non siano sanzionate da specifiche norme e leggi e che non costituiscano reato; sono fatti salvi i diritti di terzi o del Comune per gli eventuali danni subiti.

Riferimento	Violazione	Casistica	Sanzione	
			Minima €	Massima €
art. 255 Codice Ambiente	Abbandono o deposito incontrollato rifiuti fuori dall'Ecocentro	rifiuti non pericolosi	1000,00	10.000,00
		rifiuti pericolosi	2000,00	20.000,00
Art. 7 "Regolamento"	Abbandono rifiuti all'esterno dei contenitori/spazi dedicati		26,00	156,00



COMUNE DI TRATALIAS

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA



	Immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori/spazi dedicati		26,00	156,00
	Conferimento di rifiuti differenti per tipologia da quelli previsti dall'art. 5		51,00	306,00
	Conferimento di rifiuti oltre i quantitativi stabiliti dall'art. 5		26,00	156,00
	Cernita/asporto di rifiuti dall'Ecocentro		26,00	156,00
	Conferimento di rifiuti pericolosi o imballaggi terziari da parte di utenze non domestiche		51,00 (*)	306,00 (*)
Art. 7 "Regolamento"	Accesso all'Ecocentro di utenti non autorizzati per il conferimento dei rifiuti		51,00	306,00
	Accesso di utenti all'Ecocentro durante l'orario di chiusura		26,00	156,00
	Stazionamento non autorizzato presso il centro e presso le relative aree di pertinenza		26,00	156,00
	Conferimento di rifiuti inerti con presenza di altri materiali (etemit, plastica, ecc)		€ 51,00 (*)	€ 306,00 (*)

(*) + addebito spese costo smaltimento

- b) Sono preposti alla sorveglianza e alla verifica del rispetto delle disposizioni del presente Regolamento gli addetti al controllo di cui al precedente art. 10, i quali sono tenuti a segnalare le infrazioni alla Polizia Locale del Comune per gli accertamenti del caso.
- c) Spetta unicamente alla Polizia Locale del Comune, a seguito delle segnalazioni degli addetti al controllo di cui al precedente art. 10, il compito di applicare le sanzioni di cui al presente articolo, in osservanza di quanto disposto dal Capo I, II, III della Legge 689/1981.
- d) I proventi delle sanzioni pecuniarie di cui al presente articolo sono di competenza del Comune, che potrà destinarle al miglioramento dei servizi dell'Ecocentro, dei servizi di igiene urbana o ad altre diverse finalità.

ART. 12 – DANNI E RISARCIMENTI

- a) Il Comune non è responsabile dei danni causati ai dipendenti, ai mezzi ed alle attrezzature del Gestore che derivino da comportamenti di terzi estranei all'organico del Comune stesso.
- b) Il Gestore è direttamente responsabile dei danni derivati da cause ad esso imputabili, di qualunque natura, che risultino arrecati dai propri dipendenti, mezzi ed attrezzature a cose o persone, tanto del Comune che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione dei servizi di che trattasi; a tal fine il Gestore assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni al Comune o a terzi, alle persone o alle cose, che potranno derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile al medesimo, al suo personale o a beni e macchine operatrici in suo possesso in relazione all'esecuzione dei servizi o a cause ad essi connesse.
- c) Il Gestore dovrà pertanto stipulare un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti le attività di cui ai servizi in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi al Comune ed ai propri dipendenti con massimali per sinistro, validi per l'intero periodo del servizio affidato, non inferiori ai seguenti:
- a. RCT:
 - i. per sinistro: € 500.000,00;
 - ii. per persona: € 500.000,00;



- iii. per danni: € 500.000,00;
- b. RCO:
 - i. per sinistro: € 1.500.000,00;
 - ii. per persona lesa: € 1.500.000,00.
- d) Qualora il Gestore sia costituito dallo stesso operatore economico affidatario dei servizi di igiene urbana del Comune, le anzidette garanzie potranno essere assicurate dalla polizza RCT ed RCO prestata per i medesimi servizi e comunque con massimali non inferiori a quelli appena indicati; qualora detta polizza non contempli i servizi in oggetto il Gestore dovrà produrre idonea appendice alla stessa con l'inserimento dei servizi di che trattasi.
- e) In caso di danni causati dagli utenti o dagli operatori autorizzati all'attività di trasporto dei rifiuti, ovvero in caso di danni conseguenti ad atti dolosi e colposi anche eventualmente compiuti da ignoti, che arrechino danni alle attrezzature ed alle strutture dell'“Ecocentro”, il personale addetto ai servizi dovrà darne immediata comunicazione verbale al “Referente Tecnico” del Comune, cui dovrà far sollecito seguito la trasmissione da parte del “Gestore” di dettagliato rapporto sui fatti e sui soggetti coinvolti; sulla scorta di dette comunicazioni il “Comune” procederà all'addebito delle spese di ripristino a carico dei responsabili dei danni.
- f) Qualora, al verificarsi dell'anzidetta ipotesi, il Gestore non sia in grado di comunicare al Comune i dati relativi agli utenti o agli operatori autorizzati all'attività di trasporto dei rifiuti che hanno causato danni alle attrezzature ed alle strutture dell'“Ecocentro”, le relative spese di ripristino saranno interamente poste a carico del “Gestore” stesso.

ART. 13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

- a) E' vietato al *Gestore* cedere o subappaltare anche parzialmente i servizi assunti pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento al Comune dei maggiori danni accertati.

ART. 14 - COMPENSI GESTIONE

- a) Qualora i servizi di cui al presente Regolamento siano eseguiti dal *Gestore* che è lo stesso operatore economico che svolge i servizi di igiene urbana del Comune, il compenso è costituito dal corrispondente canone determinato nel Capitolato Speciale d'Appalto che disciplina questi ultimi.
- b) Nella eventualità invece che i presenti servizi siano eseguiti da *Gestore* che è operatore economico diverso rispetto a quello che svolge i servizi di igiene urbana del Comune, il compenso sarà concordato tra il Comune e lo stesso *Gestore*.

ART. 15 – CONTROLLI

- a) Il *Gestore*, attraverso il proprio personale addetto alla gestione dell'*Ecocentro*, è responsabile di effettuare la vigilanza ed il controllo sul rispetto del presente *Regolamento* e di comunicare eventuali infrazioni alle sue disposizioni ed a quelle delle norme e leggi vigenti in materia al *Responsabile Tecnico*, che adotterà le opportune misure restrittive.
- b) Qualora dalle predette infrazioni derivi l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui al precedente art. 11, il *Responsabile Tecnico* comunicherà il fatto alla Polizia Locale affinché provveda all'applicazione della relativa sanzione pecuniaria, fatta salva l'eventuale azione penale da parte della stessa Polizia Locale o di altri enti/soggetti preposti.
- c) Il personale addetto al controllo è autorizzato, con l'adozione delle opportune misure cautelari e di riservatezza, ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento dell'osservanza delle norme di cui al presente *Regolamento*; le informazioni assunte e registrate nel corso dei predetti controlli costituiscono dati personali ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. b), del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii..
- d) Il *Comune*, ovvero il *Gestore* potrà, qualora ne ravvisi la necessità e in qualunque momento, decidere di avvalersi di un sistema di videosorveglianza o di altro mezzo per il controllo dell'*Ecocentro* e delle aree immediatamente



prospicienti; della presenza di tali sistemi di controllo sarà data la pubblicità e le indicazioni previste dalle vigenti norme e leggi; le registrazioni effettuate dal sistema di videosorveglianza saranno esclusivamente utilizzate al fine di prevenire ed individuare le infrazioni relative all'abbandono dei rifiuti, in conformità ai vigenti provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, e di garantire la sicurezza delle strutture ed attrezzature dell'*Ecocentro*.

ART. 16 – RIMOSTRANZE E RECLAMI

- a) Eventuali rimostranze e reclami da parte degli utenti possono essere rivolti direttamente al *Referente Tecnico* del *Comune*, che provvederà di conseguenza.

ART. 17 – RESPONSABILITA'

- a) Il *Comune* sarà da ritenersi sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa da parte delle imprese delegate al trasporto a recupero/smaltimento dei rifiuti, ovvero di violazione da parte di quest'ultime degli obblighi derivanti da norme del presente *Regolamento* e/o vigenti in materia.
- b) Qualora all'interno dell'*Ecocentro* si verificassero incidenti causati dagli utenti dovuti al mancato rispetto delle indicazioni impartite dagli addetti o previste dal presente *Regolamento*, la responsabilità sarà direttamente imputabile agli stessi, ritenendo in tal modo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.
- c) A tutela dell'ambiente, delle persone e delle cose, per quanto non espressamente dichiarato in questo *Regolamento* valgono le norme e le leggi vigenti in materia.

ART. 18 – ENTRATA IN VIGORE

- a) Il presente "Regolamento" viene pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio del Comune ed entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione.



ALLEGATO A

Autocertificazione di conferimento rifiuti presso ecocentro comunale da parte di soggetti terzi.

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____
nato a _____ il _____
residente a _____ Via _____ civ. _____
Codice Fiscale / partita I.V.A. _____
Telefono _____ cellulare _____ e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

DICHIARA

Di avere prodotto le seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia rifiuto	Quantità

e che il Sig./la Sig.ra _____

(sedipendente o proprietario di attività professionale:

della ditta _____)

svolge la funzione del solo trasporto dei rifiuti sopra dichiarati.

Tratalias, _____

Il sottoscritto _____

Il sottoscritto, informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, autorizza, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/03, il comune di Tratalias al trattamento dei dati sopra riportati prescritti dalle disposizioni di legge vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, dati che verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Tratalias, lì _____ Il sottoscritto _____

Si allega copia del documento di identità del dichiarante



ALLEGATO B

**SCHEMA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (ex
 D.Lgs. 08/04/2008 e s.m.i.)**

Numero progressivo scheda	
Data	
Centro di raccolta	Tratalias
Sito in	Tratalias
Via e numero civico	
CAP	
Telefono (gestore)	
Fax (gestore)	

Descrizione tipologia di rifiuto:

Codice dell'Elenco rifiuto:

Ricevuto da utenza	Domestica <input type="checkbox"/>
	Non domestica <input type="checkbox"/>

Nome Cognome/ Azienda*..... Codice

Fiscale/Partita IVA*.....

Targa del mezzo che conferisce

*Da compilarsi solo per i rifiuti di provenienza non domestica e che rientrano tra le tipologie assimilate ai rifiuti urbani sulla base dei Regolamenti comunali.

Quantitativo conferito al centro di raccoltaUnità di misura

Firma dell'utenza conferente	Firma dell'addetto al centro di raccolta